



# Piano Triennale Offerta Formativa

IST COMP.STAT.CIVITELLA S.PAOLO

---

*Triennio 2019/20-2021/22*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IST  
COMP.STAT.CIVITELLA S.PAOLO è stato elaborato dal collegio dei docenti  
nella seduta del 11/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente  
prot. 232 del 05/09/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella  
seduta del 20/12/2018 con delibera n. 5*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:  
2019/20*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.3. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di



rapporto con l'utenza

4.3. Reti e Convenzioni attivate

4.4. Piano di formazione del personale  
docente

4.5. Piano di formazione del personale  
ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### Popolazione scolastica

#### Opportunità

Il tessuto sociale è caratterizzato da un ceto medio-basso: sono in aumento le famiglie che, a causa della precaria situazione economica, sono in difficoltà.

Sulla base dei dati statistici e della loro lettura il Nucleo di Valutazione e Autovalutazione d'Istituto conferma che la scuola opera in una realtà abbastanza eterogenea: appare preponderante la popolazione originaria o di vecchia immigrazione anche se negli ultimi anni si è aggiunta in misura crescente una componente di provenienza extracomunitaria. L'Istituto accoglie alunni di etnie diverse (albanesi, rumeni e di altri paesi dell'est europeo), che necessitano di particolari interventi linguistici ed educativo-didattici, ma che, allo stesso tempo, costituiscono un'opportunità di confronto e scambio culturale per tutti.- Il tessuto sociale non è omogeneo: alcune famiglie sono in difficoltà sia economica (per la perdita o la diminuzione di lavoro) ma anche sociale e culturale; a causa di questi disagi tali famiglie, talvolta, sono poco o per nulla collaborative.

- In alcuni Plessi alto è il numero di alunni stranieri, di origine soprattutto romena, pochi invece sono i mezzi per una integrazione facilitata. Anche per questo, lo scorso anno il Collegio Docenti ha accolto e realizzato il progetto di Lingua e Cultura Rumena che continuerà anche per l'a.s.2018-2019.

- In questo panorama la scuola lavora con uno sguardo aperto sul mondo, sull'accoglienza e sull'integrazione, sviluppando e promuovendo nei propri studenti uno spirito di collaborazione tra pari in un'ottica inclusiva. Obiettivo del lavoro educativo è trasformare una convivenza di culture diverse in incontro significativo, anche- laddove sia necessario- attivando progetti di alfabetizzazione.

- La crescita culturale della persona è strettamente legata ad un processo di maturazione interiore e di formazione della personalità, in cui decisivi sono il riconoscimento e l'adoz

ione di valori fondamentali, l'assunzione di responsabilità all'interno della società, il rispetto delle regole, l'apertura solidale agli altri.

- Il Collegio Docenti programma e attua diverse azioni educative finalizzate a promuovere le conoscenze/competenze di cittadinanza.

C'è da segnalare, anche, la presenza diffusa di un pendolarismo lavorativo con Roma e i centri urbani della provincia: in genere la maggior parte delle famiglie è composta da genitori che lavorano e che richiedono quindi adeguati servizi educativi e formativi.

La nostra offerta formativa si rivolge dunque ad un contesto socio - culturale giovane ed in rapida trasformazione, con ricerca di maggiore integrazione e identificazione con il territorio. La scuola si rivolge ad una fascia differenziata di utenza, che va dai bambini di 2,5 anni ai bambini di circa 6 anni nella scuola dell'infanzia; dai 6 ai 10 anni della scuola primaria e dagli 11 ai 14 anni nella scuola secondaria di 1° grado e deve quindi rispondere a bisogni formativi diversi.

## **Il rapporto con gli Enti locali**

### **Vincoli**

- L'arrivo di un alunno di origine straniera, spesso ad anno scolastico già avviato, con difficoltà linguistiche e un diverso grado di scolarizzazione rende, talvolta, difficile il lavoro scolastico e tende a rallentare la didattica che deve essere modificata e ricalibrata. - La buona riuscita del lavoro didattico dipende da vari fattori: il livello della classe di destinazione, la motivazione allo studio dell'alunno e, non ultimo, la collaborazione, non sempre adeguata, della famiglia. - Il disagio economico delle famiglie vincola la scuola a non progettare iniziative o uscite troppo onerose per evitare discriminazioni da una attività didattica considerata come un arricchimento dell'offerta formativa. - Le difficoltà economiche degli enti locali, che potrebbero intervenire con politiche sociali di supporto alle famiglie disagiate, hanno reso questi interventi sporadici e spesso episodici. D'altra parte la scuola non riesce ad intervenire sempre in modo adeguato a causa di fondi sempre più esigui.

# Territorio e capitale sociale

## Opportunità

L'Istituto Comprensivo di Civitella San Paolo nasce nell'a.s. 2000/2001.

In precedenza le scuole erano unificate in un Circolo Didattico per quanto riguarda l'infanzia e la primaria e in una secondaria di primo grado "orizzontalizzata". L'accorpamento dei tre gradi delle scuole del primo ciclo di istruzione consente l'attuazione del curriculum verticale ed offre alle famiglie un percorso educativo e didattico in prospettiva verticale, attenta al percorso formativo del bambino dal suo ingresso nella scuola materna all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Il territorio su cui opera la nostra scuola e' esteso. L'Istituto serve un bacino territoriale di circa 30 Km<sup>2</sup>, con circa 8500 abitanti. Sono sei i Comuni cui afferiscono le scuole del territorio:

**Civitella San Paolo, Sant'Oreste , Ponzano Romano, Filacciano, Nazzano e Torrita Tiberina .**

Dal punto di vista del territorio un vincolo per il nostro istituto può essere rappresentato dalla sua estensione che limita i contatti tra i diversi comuni. Le principali attività economiche sono offerte prevalentemente dal settore terziario, anche per la vicinanza della città di Roma; mentre il settore primario, che una volta era molto sviluppato, oggi e' meno rilevante.

Una grande potenzialità e' offerta dalla naturale vocazione ambientale: i comuni sono immersi in due importanti riserve naturali, Tevere - Farfa e Soratte, che offrono personale specializzato e possibilità di uscite a costo zero. Anche per questi motivi, diversi progetti riguardanti i tre ordini di Scuola sono orientati verso la conoscenza dell'ambiente e l'ecologia.

I Comuni offrono la regolare manutenzione delle scuole e i servizi di trasporto e di mensa con contributo delle famiglie.

Nel territorio sono presenti associazioni di varia natura (letteratura, artigianato, arte, ambiente) con le quali la Scuola interagisce solo in modo sporadico, ma che sta cercando di coinvolgere più attivamente anche attraverso i PON.

## Vincoli

La collaborazione con gli Enti locali ha come interlocutori privilegiati le **Amministrazioni comunali** di Civitella San Paolo, Filacciano, Nazzano, Ponzano Romano, Sant'Oreste e Torrita Tiberina. Le collaborazioni attuali si incentrano prevalentemente sui seguenti aspetti:

- servizio di trasporto scolastico

mensa (predisposizione di locale idoneo ed attrezzato e convenzione con Ditta fornitrice del servizio)

servizio prescuola (plesso di Nazzano)

assistenza agli alunni disabili

disponibilità dei mezzi di trasporto per visite d'istruzione

interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici

interventi per la messa in sicurezza delle strutture e degli impianti, come previsto dalla Legge 81/08

acquisto di materiali e arredi scolastici

interventi tesi ad assicurare il diritto allo studio attraverso:

- la fornitura di testi scolastici per gli alunni della scuola primaria

- eventuali Progetti integrati, in collaborazione con gli Enti Locali.

L'**Azienda Sanitaria Locale**, la quale offre una serie di servizi di supporto alle scuole che, in alcuni casi, sono di notevole aiuto. In particolare ci si riferisce ai seguenti servizi:

- Servizio di Neuropsichiatria Infantile (con sede a Fiano Romano)

- Consultorio familiare (con sede a Fiano Romano).

Associazioni presenti nei comuni e non, con le quali la scuola ha rapporti di collaborazione:

- Corpi Bandistici locali
- Croce Rossa Italiana – Comitato Locale
- Riserva Naturale Tevere- Farfa

- Riserva Soratte
- Polo museale del Museo del fiume - Nazzano
- YGestione aree protette – provincia di Roma (Progetto ed. ambientale)

Non sono invece presenti Istituti Superiori, per i quali, di norma, gli alunni fanno riferimento a Civita Castellana (VT), Morlupo (RM), Passo Corese (RI), Poggio Mirteto (RI) e Rignano Flaminio (RM).

## Risorse economiche e materiali

### Opportunità

- Nel nostro istituto sono presenti in quasi tutti plessi di Scuola primaria e secondaria di 1<sup>a</sup> aule multimediali dotate di LIM, notebook di classe e tablet per la gestione del registro elettronico.
- In funzione delle prove Invalsi cbt, i Comuni di Torrita Tiberina e di S.Oreste hanno potenziato la rete internet, che seppure accettabile, consente l'utilizzo contemporaneo di massimo 5 o 6 PC.
- Solo in alcuni plessi le LIM sono presenti in ogni aula e solo in alcuni plessi e' presente un laboratorio multimediale.
- Il territorio e' coperto da rete adsl, ma il segnale altalenante, non permette di far lavorare i docenti con il RE in maniera fluida e continuativa.
- In un plesso della scuola secondaria di primo grado e' presente un laboratorio scientifico.
- In alcuni plessi si ha la disponibilità dell' uso della palestra per attività motoria.

### Vincoli

- Nel lavoro quotidiano, difficile e' la gestione ordinaria delle strumentazioni tecnologiche, come l'aggiornamento dei software, segnalazioni di guasti, controllo del lavoro del tecnico esterno incaricato dalla scuola ecc...,la quale e' lasciata più alla buona volontà di alcuni docenti che alla cura di un coordinatore incaricato e responsabile.

- Difficoltà economiche per far fronte alla sostituzione di macchine per il naturale invecchiamento e il frequente uso.
- Le strutture non sono a norma e talvolta sono carenti interventi di manutenzione ordinaria necessari per garantire l'accesso e l'uso dei locali agli studenti e a coloro che vi lavorano.
- In alcuni plessi manca uno spazio idoneo per l'attività fisica.
- Diversi plessi non hanno cancelli con chiusura elettrica, con problemi di sicurezza negli accessi agli edifici scolastici.
- La scuola di Sant'Oreste (primaria e secondaria) non è facilmente raggiungibile e non è dotata di parcheggio. Ciò provoca disagio per tutti, utenti e lavoratori; particolarmente difficoltoso risulta il trasporto di alcune tipologie di materiale didattico.

## RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Biblioteche	Classica	3
-------------	----------	---

Strutture sportive	Palestra	3
--------------------	----------	---

Servizi	Mensa	
	Scuolabus	

## RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	96
Personale ATA	23

## Approfondimento

## Risorse professionali

a) Docenti - organico abbastanza stabile, ma non sufficiente a garantire la realizzazione del progetto educativo. Per l'anno scolastico 2018/19 è stata assegnata una dotazione di organico aggiuntivo non del tutto coerente con le priorità strategiche emerse dal RAV e con la progettualità didattico - educativa definita dal nostro Istituto; pertanto, al fine di sviluppare e concretizzare il piano di miglioramento, di potenziare la nostra offerta formativa con le nuove alfabetizzazioni e di perseguire gli obiettivi individuati dalla nostra istituzione, si rendono funzionali e necessarie per il futuro INCREMENTARE CON ALMENO 3 UNITA' l'organico dell'autonomia :ulteriori risorse professionali sono indispensabili per interventi di recupero e di supporto visto il crescente numero di alunni con BES. I docenti di potenziato non garantiscono stabilità e continuità di interventi. Nell'Istituto sono presenti solo tre docenti di sostegno a tempo indeterminato: uno alla scuola dell'infanzia, due alla scuola secondaria di primo grado. Si riesce, nonostante ciò, a garantire la continuità con il personale a tempo determinato.

b) Collaboratori scolastici - organico insufficiente - visto il numero delle sedi e la complessità organizzativa dell'Istituto. Per quanto riguarda il fabbisogno del personale ATA una corretta valutazione deve necessariamente tenere conto del contesto:

- numero dei plessi e degli edifici: 8 plessi, di cui uno in due edifici distinti, per un totale di 9 edifici/unità operative

- numero delle classi e degli alunni: n. 9 sezioni infanzia - n. 22 classi primaria, n. 15 classi secondaria di primo grado

- numero degli alunni diversamente abili: alunni nell'a.s. 2018-2019

- orari di funzionamento del servizio scolastico:

□ scuole dell'infanzia : sette sezioni funzionano a tempo normale (8 ore) , due sezioni a tempo ridotto

□ scuola primaria : 19 classi funzionano a tempo pieno (8 ore giornaliere), 3 classi a tempo ridotto (27 ore giornaliere)

□ scuola secondaria primo grado : 12 classi funzionano a tempo normale e 3 classi



funzionano a tempo prolungato (36 ore settimanali)

- Oltre al tempo scuola strettamente inteso si deve considerare, per la ricaduta sulle prestazioni lavorative del personale ATA:

□ tempo degli organi collegiali

□ tempo della programmazione settimanale.

A.S. 2018 - 2019 : la scuola è in reggenza.

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

*LA SCUOLA PROMUOVE LA MATURAZIONE COMPLESSIVA DELLA PERSONALITÀ DELL'ALUNNO, FORNENDOGLI GLI STRUMENTI PER COGLIERE LE OPPORTUNITÀ E SUPERARE LE DIFFICOLTÀ E CRITICITÀ DELLA REALTÀ IN CUI VIVE"*

*L'Istituto Comprensivo di Civitella San Paolo si impegna nel garantire quanto esplicitato nella MISSION, ispirandosi ai seguenti valori di fondo:*

- 1. Valorizzazione del patrimonio territoriale*
- 2. Sviluppo della dimensione europea nella formazione dell'alunno*
- 3. Responsabilità individuale ed individuata di tutti gli operatori.*
- 4. Trasparenza nelle decisioni e coerenza nelle azioni.*
- 5. Riconoscimento del valore delle differenze e delle diversità con il rispetto di ogni cultura e rifiuto di ogni forma di discriminazione.*
- 6. Collaborazione con la famiglia e con le altre agenzie educative.*

*Il nostro Istituto ha definito la propria missione ed identità in modo chiaro e condiviso tra i docenti. L'idea di una scuola accogliente in cui tutti i bambini possano star bene è diventato il riferimento che orienta le scelte strategiche della scuola stessa. E' infatti possibile osservare come la maggior parte delle attività di ampliamento dell'offerta formativa siano orientate all'individuazione precoce delle difficoltà, allo sviluppo della dimensione creativa ed espressiva degli studenti, al supporto e al sostegno dei casi particolari e allo sviluppo di una relazione con il territorio.*

*In particolare l'Istituto prevede un'organizzazione scolastica in cui gli alunni siano al centro del processo educativo-didattico fondato su:*

- promozione di uno sviluppo globale della personalità, attraverso il potenziamento delle capacità cognitive ed affettivo-relazionali*
- apprendimento di strategie e metodi per imparare ad imparare*



- *valorizzazione dell'operatività*
- *integrazione dei linguaggi verbali e non verbali*
- *utilizzo delle nuove tecnologie*
- *valorizzazione di culture diverse presenti nell'ambito scolastico e territoriale*
- *modello orario che permette di ampliare e diversificare l'offerta formativa: articolazione flessibile del gruppo classe e flessibilità oraria.*

*Le seguenti priorità sono state individuate e deliberate all'unanimità nel Collegio Docenti del 5 settembre 2018:*

- 1 Promuovere il successo scolastico e la motivazione ad apprendere con attenzione alla continuità educativa fra i vari ordini scolastici, all'accoglienza, all'integrazione ed all'individuazione precoce di eventuali disturbi dell'apprendimento, attivando laboratori all'interno dell'orario curricolare finalizzati al lavoro in piccolo gruppo (dove possibile, in funzione delle risorse umane disponibili) per il potenziamento delle competenze di base e per la promozione delle eccellenze. Particolare attenzione dovrà essere posta nel programmare le iniziative di accoglienza e di raccordo fra ordini scolastici, nonché all'osservazione sistematica e mirata per individuare precocemente eventuali disturbi dell'apprendimento e segnalare i problemi alle famiglie.*
- 2 Valutare gli apprendimenti per impostare azioni di supporto tempestive, utilizzando prove di ingresso, in itinere e finali, che consentano di accertare le abilità e le conoscenze maturate, gli obiettivi raggiunti ed introducendo altresì tecniche di autovalutazione per far maturare negli alunni la consapevolezza del loro personale percorso.*
- 3 Offrire ricchezza di metodi educativi attraverso la pianificazione delle proposte di attività integrative e di supporto alle conoscenze disciplinari .*
- 4 Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della **legalità**, della **sostenibilità ambientale**, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.*



- 5 *Supportare il corpo docente con attività di formazione in servizio per favorire l'arricchimento delle competenze e per potenziare l'uso di strategie didattiche innovative.*

*In sede di Progettazione del PTOF i docenti hanno condiviso:*

*Scelte organizzative  
Criteri suddivisione organico  
Utilizzo compresenze  
Tempo scuola*

**SCELTE PER LO SVILUPPO E L'INCREMENTO DELLA QUALITA' DELL'OFFERTA FORMATIVA:**

- *Attività delle Commissioni e/o Gruppi di lavoro*
- *Progettazione didattica*
- *Progetto di Istituto/Plesso*
- *Progetti di sviluppo*
- *Progetti di rete*
- *Relazioni con l'utenza interna ed esterna*

***Il RAV ha consentito, anche attraverso i Descrittori messi a disposizione dall'INVALSI e dall'ISTAT, di accertare:***

- **AREA CONTESTO E RISORSE:** *buono il contesto territoriale dal punto di vista delle opportunità di collaborazione con le Amministrazioni comunali e le agenzie educative presenti. La scuola è inserita in una comunità della quale rappresenta il centro e l'elemento di aggregazione, anche per quanto riguarda la componente straniera della popolazione. Oltre ad essere inserita in reti di scuole l'Istituto intrattiene relazioni molto vive con le associazioni del territorio. Diversi esperti esterni sono inoltre coinvolti per portare a termine attività di ampliamento dell'offerta formativa, in particolare per il progetto di teatro, di educazione ambientale e per quello affettivo-sessuale.*

- **AREA ESITI:** *esiti abbastanza positivi da parte della totalità degli studenti ANCHE GRAZIE ALLA PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI EDUCATIVI.*



- **AREA PROCESSI – PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE:** buone le iniziative per l'inclusione e la differenziazione (corsi di recupero, laboratori pomeridiani). Nonostante la scuola presenti diversi elementi di criticità e di complessità (alto tasso immigrazione, background familiare medio-basso) è riuscita a sviluppare un clima accogliente e cooperativo tra gli studenti e tra studenti e insegnanti. L'attenzione alle relazioni e all'accoglienza è considerata uno dei punti di forza della scuola da parte degli stessi docenti che collaborano per creare un clima di dialogo e perché la scuola sia un punto di riferimento per la comunità. Questa attenzione nei confronti dell'accoglienza e del clima scolastico è sottolineata da una serie di progetti di ampliamento dell'offerta formativa che mirano a sviluppare la cooperazione tra gli alunni, le relazioni interculturali, una corretta relazione tra i generi (es. progetto affettività e sessualità).

E' stato elaborato e condiviso il Curricolo verticale delle singole discipline ed educazioni e sono stati delineati i traguardi in uscita, adattandoli ai bisogni formativi dell'Istituto. Da rivedere il Curricolo orizzontale per il Primo ciclo nell'ottica di una programmazione per competenze.

- **AREA PROCESSI-PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE:** positiva l'organizzazione dell'Istituto, curato il passaggio delle informazioni alle famiglie attraverso il registro elettronico e il sito web, aggiornato e ricco di contenuti; è anche possibile scaricare dal sito parte della modulistica.

Buone le opportunità di formazione offerte ai docenti negli ultimi anni scolastici. I temi della formazione sono legati in particolare alle metodologie didattiche e alla valutazione. Si rileva anche l'esigenza di approfondimento tecnico di alcune discipline.

Nella scuola sono presenti diversi gruppi di lavoro che funzionano in modo piuttosto collaborativo.

## **PRIORITÀ E TRAGUARDI**

### **Risultati Scolastici**



**Priorità**

Maggiore omogeneità dei risultati di apprendimento nelle classi e coerente sviluppo di continuità didattica tra le classi.

**Traguardi**

Omogeneizzare i risultati medi alla prestazione del Centro Italia e/o a scuole simili per condizioni socio-economiche.

**Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali**

**Priorità**

Omogeneità dei risultati tra le classi parallele dei vari plessi.

**Traguardi**

Tendere, nell'arco dell'intero percorso scolastico, ai livelli migliori del Centro-Italia e/o scuole di simile tipologia.

**Competenze Chiave Europee**

**Priorità**

Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti.

**Traguardi**

Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione.

**Risultati A Distanza**

**Priorità**

Migliorare i risultati degli alunni nei passaggi da un ordine di scuola all'altro.

**Traguardi**

Allineare i risultati in uscita con i migliori del Centro Italia e/o a scuole simili per substrato socio-economico.

**OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)**

## ASPETTI GENERALI

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa predisposto dall'Istituto ha come riferimento la Legge 107/2015 e le Indicazioni Nazionali per il curricolo del 4 settembre 2012.

Il sistema educativo di istruzione e di formazione si articola nella Scuola dell'Infanzia e in un Primo Ciclo che comprende la scuola Primaria e la scuola Secondaria di 1° grado.

### FINALITÀ FORMATIVE GENERALI

“La finalità del primo ciclo è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona. Per realizzare tale finalità la scuola concorre con altre istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza; cura l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità; previene l'evasione dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione; valorizza il talento e l'inclinazione di ciascuno; persegue con ogni mezzo il miglioramento della qualità del sistema di istruzione.”

*(dalle Indicazioni Nazionali, 4 settembre 2012)*

A tale fine nel nostro Istituto si pone particolare attenzione ai processi di apprendimento di ciascun alunno, promuovendo la cittadinanza attiva.

### OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue



dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3 ) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6 ) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

7 ) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

8 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

9 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

10 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni



educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12 ) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

13 ) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

14 ) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

15 ) definizione di un sistema di orientamento

## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

### SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Finalità fondamentale della scuola dell'infanzia e del primo ciclo è la promozione dello sviluppo globale della personalità degli alunni. Per questo il nostro Istituto prevede un'organizzazione scolastica in cui gli alunni siano al centro del processo educativo - didattico. Le proposte progettuali, anche quelle curricolari, saranno sempre più di tipo laboratoriale nella ricerca di una continuità orizzontale e verticale tra classi dell'Istituto anche di ordini diversi. In particolare



- la diversificazione dei percorsi e la sperimentazione di nuove metodologie
- la progettazione di spazi didattici innovativi e l'uso effettivo delle TIC
- la diffusione dell'utilizzo del coding nella didattica
- la flessibilità nella didattica
- la realizzazione di percorsi per lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva
- la promozione di attività in lingua straniera dalla scuola dell'infanzia
- l'introduzione, per lo standard di valutazione, di prove comuni di Istituto e di rubriche di valutazione
- la promozione di azioni di prevenzione della violenza e delle discriminazioni sociali
- la promozione dello star bene insieme a scuola
- il raccordo Continuità ed Orientamento.

## ❖ AREE DI INNOVAZIONE

### **LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA**

Per rendere il più possibile partecipata e funzionale la gestione dell'Istituto, il Dirigente Scolastico ha un proprio staff di direzione.

Si effettuano incontri delle Commissioni di lavoro, coordinate dalle Figure Strumentali, per progettare e monitorare iniziative.

Si condividono ipotesi progettuali e si individuano temi comuni ai diversi ordini di scuola per programmare attività tra classi diverse.

### **PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

Si realizzano progettazioni didattiche che favoriscono lo sviluppo delle competenze attraverso:

- la personalizzazione dei percorsi
- la didattica aperta e le agende settimanali



- la didattica multimediale
- il metodo analogico
- altre metodologie innovative (cooperative Learning - tutoring,...)

Verrà proposta ai docenti dell'Istituto DIDATTICA APERTA, iniziativa di formazione a distanza per un totale di 4 incontri complessivi della durata di 6/8 ore. Le agende settimanali sono una metodologia che incentiva lo sviluppo di autonomia e autodeterminazione negli alunni. Gli insegnanti assegnano un'agenda a ciascuno ragazzo - una lista di compiti e attività - e i ragazzi dovranno risolverli in un tempo dato (da 3-5 ore in una settimana fino ad un massimo del 30% del tempo scuola). Gli alunni lavorano autonomamente, organizzando il lavoro e definendo da soli tempi e pause. Gli insegnanti allestiscono lo spazio, accompagnano una riflessione metacognitiva sulle scelte degli alunni e offrono supporto individuale dove necessario.

#### **PRATICHE DI VALUTAZIONE**

Si analizzano i risultati delle prove INVALSI in funzione di una progettazione comune.

L'Istituto adotta criteri di valutazione comuni e condivisi per l'assegnazione del giudizio/voto di condotta.

I docenti di scuola primaria e secondaria di primo grado stanno elaborando un modello condiviso per la Certificazione delle competenze alla fine del primo ciclo.

I docenti dell'infanzia, in via del tutto sperimentale, stanno elaborando un modello per la Certificazione delle competenze per i bambini di 5 anni.

I docenti predispongono prove oggettive standardizzate : iniziali, intermedie e finali.

I docenti hanno elaborato schede di raccordo infanzia/primaria, primaria/secondaria di primo grado.



A fine anno si propone e si somministra un questionario per l'AUTOVALUTAZIONE d'Istituto, rivolto al personale, ai genitori, agli alunni (Classi quinte primaria e classi scuola secondaria di primo grado)

# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
CIVITELLA S. PAOLO CENTRO URBAN	RMAA870013
SANT'ORESTE - LUIGI SILOCCHI	RMAA870024
TORRITA - ALDO MORO	RMAA870035
NAZZANO - GIUSEPPE MAZZINI	RMAA870046
PONZANO ROMANO - CARLO STORANI	RMAA870057
FILACCIANO	RMAA870068

**Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:**

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei

contesti privati e pubblici;

- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;

- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

## **PRIMARIA**

<b>ISTITUTO/PLESSI</b>	<b>CODICE SCUOLA</b>
S.ORESTE - LUIGI SILOCCHI	RMEE87004B
CIVITELLA S.PAOLO	RMEE870018
NAZZANO - GIUSEPPE MAZZINI	RMEE870029
PONZANO ROMANO - CARLO STORANI	RMEE87003A

### **Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## **SECONDARIA I GRADO**

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
TORRITA TIBERINA - ALDO MORO	RMMM870017
S.ORESTE - DON GERMINIO ABBALLE	RMMM870028
CIVITELLA S.PAOLO VIA ALDO MORO	RMMM870039

### **Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

### **Approfondimento**

Il percorso scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola, ciascuna con una specifica identità educativa, è progressivo e continuo. Per tale motivo i docenti, in incontri per dipartimenti disciplinari e per gruppi misti, socializzando e condividendo i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza e alle discipline per favorire lo sviluppo integrale dell'alunno.

#### **ALLEGATI:**

TRAGUARDI DELLE COMPETENZE IN USCITA.pdf

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

### **CIVITELLA S. PAOLO CENTRO URBAN RMAA870013**

SCUOLA DELL'INFANZIA

#### ❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

### **SANT'ORESTE - LUIGI SILOCCHI RMAA870024**

SCUOLA DELL'INFANZIA

#### ❖ QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

### **TORRITA - ALDO MORO RMAA870035**

SCUOLA DELL'INFANZIA

#### ❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

### **NAZZANO - GIUSEPPE MAZZINI RMAA870046**

SCUOLA DELL'INFANZIA

#### ❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

### **PONZANO ROMANO - CARLO STORANI RMAA870057**

SCUOLA DELL'INFANZIA

#### ❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

**FILACCIANO RMAA870068**

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

**S.ORESTE - LUIGI SILOCCHI RMEE87004B**

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

**CIVITELLA S.PAOLO RMEE870018**

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

**NAZZANO - GIUSEPPE MAZZINI RMEE870029**

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

**PONZANO ROMANO - CARLO STORANI RMEE87003A**

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

**TORRITA TIBERINA - ALDO MORO RMMM870017**
**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**
**❖ TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**S.ORESTE - DON GERMINIO ABBALLE RMMM870028**
**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**
**❖ TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**
**❖ TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Approfondimento

L'Istituto Comprensivo, nel fare scuola in un'ottica di apertura e inclusione, svolge una serie di attività progettuali e laboratoriali che, superando la visione di una tradizionale didattica, costituiscono un importante ampliamento dell'offerta formativa. Questo fare scuola è inteso in maniera fattiva nei termini di:

- o ipotizzare;
- o progettare;
- o realizzare.

Nell'ottica di una didattica inclusiva e collaborativa, si lavora per sviluppare e consolidare le competenze dell'alunno, nel rispetto del curricolo formativo. In alcuni casi, progetti e laboratori prevedono la realizzazione di un prodotto conclusivo,

risultato della fattiva partecipazione di tutte le figure coinvolte, visibile ai genitori e anche al territorio (mostre, esibizioni, pubblicazioni...). Tutte le attività proposte scaturiscono da un'attenta analisi dei bisogni degli utenti della scuola, in relazione anche al territorio in cui l'istituto comprensivo è situato e alle richieste della società. Tali progetti saranno realizzati compatibilmente alle risorse umane e finanziarie disponibili.

#### MACRO AREE PROGETTI

- Inclusione e intercultura
- Cittadinanza
- Continuità ed orientamento
- Espressività e comunicazione
- Area socio - affettivo - relazionale
- Sport e movimento
- Successo formativo
- Territorio e ambiente

#### ALLEGATI:

allegato\_progetti.pdf

## CURRICOLO DI ISTITUTO

#### NOME SCUOLA

IST COMP.STAT.CIVITELLA S.PAOLO (ISTITUTO PRINCIPALE)

#### ISTITUTO COMPRENSIVO

#### ❖ CURRICOLO DI SCUOLA

L'apprendimento scolastico è solo una delle molteplici esperienze formative che gli alunni vivono in una società caratterizzata da numerosi cambiamenti. La presenza di una pluralità di culture e lingue, la diffusione delle tecnologie di informazione e comunicazione, il bisogno crescente di adeguare l'offerta alle reali necessità di ogni studente rendono indispensabile il ripensamento delle finalità e degli obiettivi che la scuola si pone e l'adozione di strategie didattiche e relazionali che consentano di perseguirli. In questa ottica la scuola si propone di: □ Promuovere la capacità degli

studenti di dare senso alla varietà delle loro esperienze, al fine di ridurre la frammentazione e il carattere episodico delle esperienze formative □ Costruire un' interazione con le famiglie, esplicitando e condividendo gli intenti educativi □ Fornire agli alunni supporti adeguati per sviluppare un'identità consapevole e aperta, capace di comprendere culture diverse e di metterle in relazione con la propria, nell'ottica del rispetto reciproco □ Offrire occasioni di apprendimento dei linguaggi culturali di base e del linguaggio dei media □ Realizzare percorsi rispondenti alle inclinazioni personali degli studenti, nella prospettiva di valorizzare gli aspetti peculiari della personalità di ciascuno, ponendo particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità, di disagio. □ Favorire l'acquisizione di strumenti di pensiero per apprendere o selezionare informazioni FINALITA' Le finalità della scuola vengono definite a partire dalla persona che apprende, considerata nella sua globalità e in relazione al contesto socio culturale in cui è inserita: □ Promuovere un'azione educativa incentrata sulla globalità della persona in tutti i suoi aspetti □ Costruire la scuola come luogo accogliente, coinvolgendo gli stessi studenti; formare la classe come gruppo in cui promuovere legami operativi che consentano di gestire i conflitti □ Fornire gli strumenti per "apprendere ad apprendere", per costruire e trasformare □ Elaborare strumenti di conoscenza necessari per comprendere i contesti naturali, sociali, culturali e antropologici La scuola segue una doppia linea formativa: orizzontale e verticale. La linea verticale esprime la necessità di impostare una formazione che possa proseguire per tutto l'arco della vita, la linea orizzontale risponde alla necessità di creare una collaborazione fattiva tra la scuola e gli attori esterni che ricoprono un ruolo formativo, in primo luogo con la famiglia. La scuola pertanto si propone di: □ Favorire negli alunni la capacità di compiere scelte autonome che si pongono come risultato di un confronto continuo con i valori che orientano la società in cui essi vivono □ Costruire un' alleanza educativa i genitori basata sul riconoscimento dei reciproci ruoli e sulla disponibilità a supportarsi a vicenda nelle comuni finalità educative □ Promuovere rapporti di collaborazione con le comunità di appartenenza □ Educare ad una cittadinanza unitaria e plurale, basata sulla conoscenza di radici storiche, beni culturali, tradizioni nazionali □ Formare cittadini italiani che siano allo stesso tempo cittadini dell'Europa e del mondo.

**ALLEGATO:**

CURRICOLO E ORDINI DI SCUOLA.PDF

**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Curricolo verticale**

Il nostro Curricolo rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei

percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno dell'Istituto. La motivazione che ha spinto i docenti a concepirlo in questo modo risiede nella volontà di riuscire a lavorare insieme, realizzando una continuità orizzontale e verticale, per contribuire efficacemente alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari dei nostri alunni. Il lavoro svolto è il frutto di un confronto e si basa sulle competenze, considerate come l'insieme complesso di conoscenze e abilità, attraverso un iter a tre dimensioni: 1) lo sviluppo verticale verso traguardi di competenze 2) l'apprendimento significativo riferito ad obiettivi condivisi 3) la trasferibilità delle competenze in nuovi contesti. Il Curricolo fa riferimento alle Competenze chiave europee, alle Competenze chiave di cittadinanza (declinate nel D.M. 139/2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione"), alle Linee guida per la valutazione nel primo ciclo di istruzione (2010), alle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (2012). I docenti dei tre ordini ricostruiscono il senso del loro lavoro avendo in mente questa prospettiva. A partire dai documenti sopra indicati, un gruppo di docenti dei vari ordini scolastici e di diverse discipline ha fatto un lavoro di ricerca e di elaborazione per giungere alla stesura di un Curricolo per competenze. Il curricolo, costruito con l'apporto del collegio dei docenti e in sinergia con le famiglie e le componenti civili e sociali del territorio, è così strutturato: - le competenze riferite al pieno esercizio della cittadinanza e alle discipline di insegnamento e che gli alunni devono mostrare di possedere al termine del Primo Ciclo d'Istruzione. - le competenze a livello generale che gli alunni devono aver acquisito al termine della scuola del Primo Ciclo d'istruzione (TRAGUARDI). - per ogni singola disciplina, le competenze chiave europee di riferimento, gli indicatori disciplinari e gli obiettivi di apprendimento (le conoscenze e le abilità), indispensabili al fine del raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze. Il Curricolo verticale che la commissione ha elaborato fissa gli obiettivi di apprendimento e i traguardi di competenze da raggiungere per ogni annualità in un'ottica di progressione verticale che attraversa le dimensioni nelle quali si struttura la conoscenza: • Infanzia Campi di esperienza • Scuola Primaria Ambiti disciplinari • Scuola Secondaria di 1° grado Discipline E' chiaro che questo cammino va commisurato secondo i piani personalizzati che tengono conto delle caratteristiche e delle necessità individuali di ogni alunno in modo tale che le diversità non divengano disuguaglianze. Sul sito dell'Istituto è possibile visionare il curricolo delle singole discipline.

**ALLEGATO:**

CURRICOLO D'ISTITUTO 2018 - 2019 NUOVO.PDF

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Obiettivi trasversali comuni a tutte le discipline: · Acquisizione di un metodo di studio razionale, efficiente ed efficace; · Sviluppo delle capacità di ascolto e produzione; · Sviluppo delle capacità di orientamento; · Sviluppo e potenziamento di abilità logico-deduttive, analitiche e sintetiche; · Sviluppo di capacità di operare confronti, analogie e differenze in ordine ai vari problemi; · Educazione al senso critico ed estetico; · Sviluppo delle motivazioni allo studio. Le singole classi attivano iniziative e progetti finalizzati al raggiungimento di tali obiettivi.

**ALLEGATO:**

PROPOSTA-FORMATIVA-PER-LO-SVILUPPO-DELLE-COMPETENZE-TRASVERSALI-.PDF

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Il profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione è stato elaborato a partire dalle competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo, che l'Italia ha recepito come obiettivo generale del processo formativo del sistema pubblico di istruzione. Esse rappresentano, come precisa la premessa alle indicazioni, la finalità generale dell'istruzione e dell'educazione e spiegano le motivazioni dell'apprendimento stesso. Le Indicazioni per il curricolo 2012, definiscono le otto competenze chiave, "METACOMPETENZE", poiché sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. I Traguardi formativi sono prescrittivi, "rappresentano dei riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo". La relazione tra competenze chiave e discipline, per ordine di scuola, viene sintetizzata nella tabella che segue.

**ALLEGATO:**

CURRICOLO VERTICALE CITTADINANZA E COSTITUZIONE.PDF

Altro

---

**Approfondimento**

## ***Premessa al Curricolo verticale dell'Istituto Comprensivo di Civitella San Paolo***

Alla scuola spettano alcune finalità specifiche:

- offrire agli studenti occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base;
- far sì che gli studenti acquisiscano gli strumenti di pensiero necessari per apprendere e selezionare le informazioni;
- promuovere negli studenti la capacità di elaborare metodi e categorie che siano in grado di fare da bussola negli itinerari personali;
- favorire l'autonomia di pensiero degli studenti, orientando la propria didattica alla costruzione di saperi a partire da concreti bisogni formativi.

La nuova modalità di organizzazione scolastica che prevede la **verticalizzazione** dei tre ordini di scuola (Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado) pone in evidenza una serie di vantaggi dati da una soluzione di verticalità:

- ∅ La realizzazione della continuità educativa-metodologico-didattica;
- ∅ La condizione ottimale per garantire la continuità dinamica dei contenuti;

- Ø L'impianto organizzativo unitario;
- Ø La continuità territoriale;
- Ø L'utilizzazione delle risorse professionali.

Nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, le Indicazioni costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alle scuole. Sono un testo aperto, che la comunità professionale è chiamata ad assumere e a contestualizzare, elaborando specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione coerenti con i traguardi formativi previsti dal documento nazionale.

La scuola deve porre le basi del percorso formativo dei bambini e degli adolescenti sapendo che esso proseguirà in tutte le fasi successive della vita. In tal modo la scuola fornisce le chiavi per apprendere ad apprendere, per costruire e per trasformare le mappe dei saperi rendendole continuamente coerenti con la rapida e spesso imprevedibile evoluzione delle conoscenze e dei loro oggetti. Si tratta di elaborare gli strumenti di conoscenza necessari per comprendere i contesti naturali, sociali, culturali, antropologici nei quali gli studenti si troveranno a vivere e a operare.

Ogni scuola predisporre il curricolo all'interno del Piano dell'offerta formativa con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai **traguardi per lo sviluppo delle**

**competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici** per ogni disciplina. A partire dal curriculum di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento.

Così anche il nostro Istituto, che ha riunito i docenti per dipartimenti disciplinari, realizzando un curriculum dall'infanzia alla secondaria di primo grado.

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

### ❖ IMPARIAMO IN VIAGGIO

Campi scuola e viaggi d'istruzione rappresentano un'esperienza completa per scoprire con metodi semplici l'ambiente naturale, luoghi di rilevanza storico-artistica e per fare un'esperienza di vita comunitaria nel rispetto delle regole della convivenza democratica. I docenti, in stretta relazione con le programmazioni didattiche delle varie classi, programmano, inoltre, uscite in orario scolastico, allo scopo di visitare particolari realtà del territorio in cui la scuola opera, di assistere a rappresentazioni teatrali o cinematografiche, in lingua italiana e straniera, a concerti, mostre ed esposizioni. Tali esperienze favoriscono ulteriormente la socializzazione tra gli alunni e contribuiscono ad arricchire la loro esperienza culturale. Si tratta di attività che coinvolgono tutte le aree tematiche.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Favorire lo sviluppo dell'autonomia personale - Favorire la condivisione e il rispetto delle regole - Favorire l'autocontrollo - Favorire l'approccio alla cultura del viaggio come scoperta di un contesto culturale e naturalistico diverso - Promuovere la conoscenza di luoghi diversi dal proprio territorio in termini ambientali, culturali, artistici e sociali.

#### DESTINATARI

Gruppi classe

#### RISORSE PROFESSIONALI

Interno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

### ❖ UNA SCUOLA PER TUTTI

Il Progetto nasce per rispondere alle esigenze formative poste dal nostro territorio: il tessuto sociale è interessato da una forte crescita di cittadini provenienti dall'estero. Alcuni alunni stranieri sono già in possesso di competenze linguistiche a vari livelli, mentre altri, appena giunti in Italia, comunicano solo nella propria lingua. I bambini

stranieri giungono a scuola durante tutto l'arco dell'anno scolastico, provocando così mutamenti continui ai gruppi classe e al percorso formativo in atto. Tutto ciò richiede l'attivazione di strategie di intervento, sia per quanto riguarda l'accoglienza e l'alfabetizzazione degli alunni stranieri, sia rispetto alla predisposizione di interventi di tipo interculturale all'interno dei curricoli. L'integrazione nel nostro Istituto e nel nostro progetto, passa attraverso la consapevolezza che incontro e scambio favoriscono il processo di continua elaborazione da cui la cultura prende vita. Il nostro progetto tenta di soddisfare l'esigenza contemporanea di promuovere la conoscenza di elementi culturali diversi, in modo da sviluppare l'approccio interculturale verso l'altro. Risulta evidente la necessità di operare anche per il superamento dello svantaggio linguistico che si configura come ostacolo ed elemento di divisione. Il lavoro, in sintesi, ha come oggetto la progettazione, la condivisione e la realizzazione di attività riguardanti l'accoglienza e l'integrazione di alunni stranieri, l'attivazione di percorsi di acquisizione del codice linguistico o di potenziamento di conoscenza della lingua italiana, la promozione dell'apprendimento della lingua italiana come strumento per gli altri apprendimenti.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Saranno previsti percorsi differenti per classi/ordini di scuola : - Apprendimento dell'italiano come seconda lingua, L2: • utilizzare il processo di apprendimento della lingua italiana come mezzo di comunicazione, conoscenza e scambio culturale; • utilizzare la comunicazione verbale e scritta per l'espressione dei bisogni e dei vissuti quotidiani; • promuovere l'apprendimento della lingua italiana come strumento per gli altri apprendimenti. - Educazione interculturale: • passare dalla conoscenza superficiale dell'altro ad atteggiamenti permanenti di rispetto e di scambio; • comprendere che ogni persona è portatrice di diversità (fisiche, ideologiche, di mentalità, di comportamento , ...) e saper apprezzare il valore della diversità come apportatrice di crescita e di sviluppo; • stimolare la capacità di osservare ambienti, tradizioni, culture e caratteristiche specifiche di altri popoli; • aiutare gli alunni a riconoscere altri punti di vista; • aiutare gli alunni a sviluppare conoscenze, atteggiamenti, valori importanti per vivere in una società multietnica e multiculturale con spirito interculturale. - Integrazione scolastica, sociale ed educazione alla relazione interpersonale: • Aiutare gli alunni a comprendere la realtà circostante attraverso la semplificazione dei testi di studio; • aiutare gli alunni ad esprimere il proprio pensiero, le proprie conoscenze, il proprio disagio, la propria sofferenza ed ogni stato dell'anima; • aiutare gli alunni a gestire i conflitti negoziando le soluzioni.

COMPETENZE ATTESE □ Imparare ad imparare □ Comunicare e comprendere □ Agire

in modo autonomo e responsabile □ Collaborare e partecipare.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Altro

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Aule:** Aula generica

**❖ TRINITY**

L'Istituto organizza percorsi di approfondimento in lingua inglese in orario curricolare per gli alunni delle scuole secondarie di primo grado dell'Istituto per la preparazione all'esame Trinity. Il quadro di riferimento della valutazione è il Quadro Comune Europeo, quindi il certificato è riconosciuto in tutta Europa.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Il corso di preparazione si prefigge di: - rafforzare le abilità audio-orali - rafforzare il livello di indipendenza nell'uso comunicativo della lingua - rafforzare le conoscenze grammaticali attraverso l'uso pratico - aumentare la motivazione.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:** Lingue

❖ **Aule:** Aula generica

**❖ EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA E COSTITUZIONE**

- percorsi di accoglienza ed integrazione degli alunni stranieri - laboratorio sulla Costituzione - laboratorio sui diritti umani - incontri con i Rappresentanti delle Forze dell'Ordine sulla legalità - incontri con Rappresentanti degli Organismi nazionali/internazionali che operano per la salvaguardia dei Diritti Umani . Area tematica di riferimento : Cittadinanza

**Obiettivi formativi e competenze attese**

□ realizzare un approccio ai contenuti multi e interdisciplinari che sfocino in iniziative “civiche” attuate in relazione al tipo di sezione/classe, alle esigenze degli alunni e alle risorse del territorio secondo una concezione aperta e attiva di cittadinanza.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ **Laboratori:**

Informatica

 ❖ **Aule:**

Teatro

Aula generica

 ❖ **AMBIENTE E TERRITORIO**

attività svolte in collaborazione con gli EELL, con la Riserva Tevere-Farfa e con la provincia di Roma - sezione “Gestione aree protette” per la conoscenza delle problematiche ambientali e l’acquisizione di comportamenti corretti. Area tematica di riferimento: Territorio e Ambiente

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Rispettare l’ambiente e rintracciarne le risorse che offre alla qualità della vita - Valorizzare con svariate modalità e attività il patrimonio naturalistico e culturale del proprio territorio; - Riconoscere i problemi del proprio ambiente; - Esplorare e comprendere gli elementi tipici di un ambiente naturale ed antropico. - Sviluppare atteggiamenti di curiosità, attenzione e rispetto della realtà naturale; - Conoscere le risorse naturalistiche del territorio attraverso lo studio e la ricerca diretta; - Rispettare l’ambiente e gli ecosistemi attraverso comportamenti responsabili e l’attuazione delle norme esistenti; - Valorizzare e tutelare l’ambiente attraverso la conoscenza degli enti preposti alla salvaguardia ambientale; - Essere attenti e responsabili nei confronti dei bisogni dell’ambiente, partecipando in prima persona alle iniziative che ne possano permettere salvaguardia e difesa.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Multimediale
- ❖ **Aule:** Proiezioni

❖ **SPORT DI CLASSE**

Già da qualche anno l'Istituto aderisce all'iniziativa SPORT DI CLASSE, promossa dal MIUR, destinata agli alunni delle classi quarte e quinte di scuola primaria e a costo zero per le famiglie. Saranno proposte attività dirette a valorizzare le competenze legate all'attività motoria e sportiva nella scuola primaria per le loro valenze trasversali con l'intento di favorire lo star bene con se stessi e con gli altri nell'ottica dell'inclusione sociale.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- educare ad un corretto e sano sviluppo psico - fisico;
- favorire l' acquisizione dell' autonomia, dell' auto stima, della capacità di collaborazione;
- favorire la consapevolezza della propria corporeità, la coordinazione motori a, lo sviluppo dell' equilibrio psico - fisico;
- sviluppare la capacità di affrontare le difficoltà e la consapevolezza delle proprie possibilità;
- determinare un corretto approccio alla competizione;
- soddisfare le esigenze di gioco e di movimento in un clima collaborativo e cooperativo.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Aule:** Aula generica
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ **ACCOGLIENZA E CONTINUITA'**

Il percorso scolastico dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, vuole indicare un itinerario didattico progressivo e continuo, una condizione per garantire agli alunni la continuità del processo evolutivo. Il progetto didattico si propone di valorizzare le competenze che un alunno acquisisce gradualmente e di

riconoscere, allo stesso tempo, la specificità di ogni ordine di scuola, la diversità dei ruoli e delle funzioni. Le attività previste intendono promuovere occasioni di crescita culturale, di benessere, creare ambienti scolastici sereni e familiari, per il graduale sviluppo delle competenze chiave, stabilite nel curricolo verticale. . Si vuole dare la possibilità a tutti gli alunni di sentirsi capaci, di percepire, di osservare, di ascoltare, di conversare, di esprimersi e di affrontare nuove esperienze, per questo motivo è necessario che gli alunni imparino ad apprezzare l' ambiente scolastico che andranno a vivere l'anno successivo. Si favoriranno, in modo particolare, le attività di laboratorio e il metodo dell'apprendimento collaborativo. Si effettueranno l'Open Day, come esperienza di festa e occasione per presentare alle famiglie il progetto educativo dell'istituto.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivi per gli alunni: - Stimolare la consapevolezza dell'idea di passaggio vissuto come crescita; - Sviluppare la capacità di attenzione e di concentrazione; - Favorire la libera iniziativa dell'alunno in un contesto di regole da condividere - Manifestare attitudini, stili e modalità espressive personali, conoscenze e competenze - Rafforzare atteggiamenti di condivisione e collaborazione - Facilitare i processi di conoscenza dei vari ambienti scolastici. per i docenti: □ Condividere un progetto formativo, educativo e didattico in un contesto ampio e articolato per tutti gli ordini di scuola. - Sviluppare un linguaggio condiviso che renda semplici le comunicazioni tra ordini di scuola. - Conoscere le esperienze educative e di socializzazione di ciascun bambino nella prospettiva della continuità educativa. • Progettare attività di accoglienza • Condividere l'inserimento degli alunni e creare un ambiente sereno e accogliente • Conoscere i livelli di partenza e le competenze in uscita degli alunni • Rendere noto alle famiglie e a tutto il territorio circostante il Piano dell'offerta formativa • Rendere partecipi le famiglie alla vita scolastica dei propri figli.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule:

Aula generica

❖ Strutture sportive:

Palestra

❖ **FLY WITH ENGLISH - COMPETENZE DI BASE MODULO INFANZIA**

Progetto per la scuola dell'infanzia , realizzato con i fondi strutturali europei , è la continuazione didattico-educativa di una sperimentazione sull'apprendimento della lingua Inglese sin dalla scuola dell'infanzia. I bambini potranno scoprire alcuni luoghi caratteristici del paese; attraverso l'esplorazione e l'osservazione diretta. Verrà stimolata la curiosità, la creatività e la rielaborazione verbale prima in lingua italiana, poi in lingua inglese con insegnante madrelingua. Nasce con l'idea che i bambini possano scoprire l'ambiente in cui vivono, attraverso le uscite e le visite in alcuni luoghi caratteristici del paese. L' esplorazione e l'osservazione diretta potranno stimolare la curiosità, la creatività ed anche la rielaborazione verbale prima in lingua italiana, poi in lingua inglese. Attraverso attività ludiche, giochi mimici e drammatizzazioni, si otterranno risultati positivi oltre che dal punto di vista di una precoce memorizzazione di termini linguistici di un'altra lingua anche sotto il profilo dell'avvio e il potenziamento delle abilità necessarie a stabilire interazioni positive con gli altri, della costruzione di una positiva immagine di sé ed infine della maturazione di un'identità personale equilibrata. A fine progetto verrà realizzato un little book con i lavori degli alunni e verrà proposta una recita finale .

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Creare interesse e piacere verso un codice linguistico diverso; - Sviluppare la consapevolezza della lingua come strumento di comunicazione; Sviluppare un'attitudine positiva nei confronti di altri popoli e di altre culture; - Sviluppare la capacità di socializzazione: dialogare, discutere e progettare confrontando ipotesi e procedure, giocare e lavorare in modo costruttivo e creativo con gli altri bambini, conoscere la propria realtà territoriale (luoghi, storia, tradizioni); - Raggiungere una buona conoscenza di sé.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Aule:**

Aula generica

#### ❖ **WE HAVE A DREAM - COMPETENZE DI BASE MODULO PRIMARIA**

Il progetto prevede l'insegnamento della lingua inglese con insegnante madrelingua e la realizzazione di un manufatto artistico con illustrazioni e didascalie in italiano ed

inglese, attraverso l'art-coaching. Le classi coinvolte sono tutte le quarte e le quinte della Scuola Primaria dell'Istituto. Il fine che il progetto si pone è quindi quello di fornire agli alunni un maggior bagaglio di termini, di potenziamento della produzione sia scritta che orale in lingua ed un più agevole passaggio al grado successivo della scuola dell'obbligo, rafforzando in loro l'autostima e l'autodeterminazione.

L'insegnante utilizzerà la metodologia CLIL per studiare l'ambiente geografico, gli ambienti naturalistici, la flora, la fauna e l'ecosistema della Riserva Naturale Tevere-Farfa, osservando direttamente gli argomenti di studio. I ragazzi inoltre vedranno concretizzare i loro sforzi, nella realizzazione di una guida turistica in loco, con pannelli informativi in ceramica (in italiano ed inglese), modellati manualmente dagli stessi alunni, in collaborazione con l'associazione Happy Coaching and Counseling, che ha partecipato alla progettazione del PON e metterà a disposizione il suo modello di Art-Coaching. Proprio attraverso art-coaching gli alunni saranno stimolati all'auto-miglioramento, utilizzando una pratica che andrà a rafforzare sia l'autostima che le abilità di ognuno di loro in tutti gli ambiti disciplinari.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Aggregazione delle comunità locali per la promozione di azioni di prevenzione del disagio giovanile e di contrasto alla dispersione scolastica, sviluppando le competenze comunicative di ricezione e interazione; -Integrazione degli studenti con bisogni educativi speciali apprendendo la seconda lingua, attraverso la CLIL applicata allo studio geografico-ambientale del Territorio di appartenenza e l'art-coaching; -Sviluppo delle potenzialità e delle attitudini degli alunni, neutralizzando gli effetti delle disuguaglianze sociali e culturali, attraverso un percorso di apprendimento unitario e continuo; -Potenziamento linguistico: rafforzando le abilità audio-orali con l'ascolto della lingua in contesti diversi; rafforzando le conoscenze grammaticali con la pratica e il confronto con i coetanei; migliorando la pronuncia con l'aiuto di insegnanti madre-lingua; ampliando il lessico con termini non prettamente scolastici, aumentando la motivazione attraverso l'applicazione pratica; -Sviluppo delle competenze sociali, civiche e della consapevolezza ed espressione culturale, forma della nostra identità personale e sociale, in riferimento all'ambiente; -Applicazione delle competenze sopra esposte in ambito di educazione ambientale e interdisciplinare attraverso compiti reali (realizzazione, previa analisi e studio, di cartellonistica informativa in ceramica, in lingua inglese e Italiana).

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Disegno
- ❖ **Aule:** Aula generica

**❖ SCHOOL@ARTEXPERIENCE - COMPETENZE TRASVERSALI PROGETTO IN RETE**

Con "School@ArtExperience" si avvia nel territorio un progetto che parte da una didattica laboratoriale ed esce fuori dalle mura scolastiche fino a diventare parte del territorio per la valorizzazione dei Beni Culturali, artistici e paesaggistici. Un'iniziativa progettuale a lungo termine, che non vuole semplicemente realizzarsi e finire nei tempi indicati nel bando, ma che mira a lasciare testimonianza "viva" dell'identità del territorio, anche grazie alla realizzazione di opere artistiche fortemente connesse con l'anima dello stesso. Le opere andranno a riqualificare luoghi fisici del nostro patrimonio e realizzate nell'ambito di una programmazione laboratoriale partecipativa e disegnata per coinvolgere anche i turisti "esperienziali" oltre a scolaresche nazionali ed estere. Attraverso percorsi integrati di didattica digitale e compiti di realtà, il progetto si propone di sviluppare competenze, applicandole alla creazione di un percorso turistico sostenibile ed esperienziale di story-living. Sarà possibile valorizzare e promuovere in modo innovativo il territorio e dare accesso al suo patrimonio artistico, culturale, sociale, ai turisti di nuova generazione nazionali ed esteri. Gli eventi attrattivi del percorso esperienziale: Castello Orsini di Fiano, la Villa dei Volusii del Lucus Feroniae (antico insediamento Etrusco reso disponibile grazie all'adesione del Museo Nazionale e area archeologica di Lucus Feroniae), Castello Medievale di Civitella San Paolo, la Via Collodi, a S.Oreste (strada dove si girò il Pinocchio di Comencini) e Palazzo Caccia sempre a S. Oreste, saranno anche parte della presentazione e fruizione dei servizi di accessibilità digitale e di adozione digitale. Tutte le scuole della rete, inoltre, parteciperanno alla continuazione della riqualificazione del piccolo attracco dei battelli esplorativi nella Riserva Naturale Tevere Farfa (Nazzano, Meana). Gli alunni andranno a creare le decorazioni utilizzate nella riqualificazione dei siti. In tal modo si vuole dare vita ad una vera e propria produzione artistica, culturale e soprattutto formativa, ripetibile come evento che intervenga su diverse zone sensibili del territorio. Le poliedriche attività di

valorizzazione del territorio arriveranno ad allestire e offrire una programmazione turistica di tipo esperienziale attraverso il modulo TuristArt. Scopo del progetto sarà anche la identificazione di un partner commerciale che possa proporre la commercializzazione dei prodotti turistici alle filiere di riferimento rispetto al target di mercato identificato per ogni prodotto. Inoltre la cooperazione con l'Art Forum Würth Capena darà la possibilità di immergersi nell'atmosfera creativa e artistica direttamente in contatto con le opere d'arte delle sale espositive. Il modulo in lingua straniera sarà un'applicazione del modello eTwinning, attraverso il quale si vuole anche sperimentare un metodo innovativo di governance integrata alla conoscenza, comunicazione e divulgazione. Attraverso la piattaforma eTwinning infatti, alunni, insegnanti, dirigenti scolastici, esperti, tutor delle scuole impegnati nel progetto potranno comunicare, collaborare, e condividere i vari steps del progetto. I contenuti saranno gestiti dai partecipanti al modulo e resi disponibili in un "giornale on line" dell'eTwinning Space, permettendo ad altre scuole del territorio e anche Europee di poter conoscere nuovi modelli e promuovere la collaborazione nazionale ed europea tra scuole e, nel caso specifico, enti, associazioni territoriali, aziende e tutti i concittadini. Tutti i contenuti su web, Moodle e cartaceo saranno contrassegnati dai loghi UE-PON School@ArtExperience. previste visite guidate all'interno della galleria. Il modulo in lingua straniera sarà un'applicazione del modello eTwinning, attraverso il quale si vuole anche sperimentare un metodo innovativo di governance integrata alla conoscenza, comunicazione e divulgazione. Attraverso la piattaforma eTwinning infatti, alunni, insegnanti, dirigenti scolastici, esperti, tutor delle scuole impegnati nel progetto potranno comunicare, collaborare, e condividere i vari steps del progetto. I contenuti saranno gestiti dai partecipanti al modulo e resi disponibili in un "giornale on line" dell'eTwinning Space, permettendo ad altre scuole del territorio e anche Europee di poter conoscere nuovi modelli e promuovere la collaborazione nazionale ed europea tra scuole e, nel caso specifico, enti, associazioni territoriali, aziende e tutti i concittadini. Tutti i contenuti su web, Moodle e cartaceo saranno contrassegnati dai loghi UE-PON School@ArtExperience. L'associazione "Manager senza frontiere" che si è occupata della co-progettazione, fornirà un supporto metodologico nella gestione della rete e delle collaborazioni tra i vari soggetti che interagiscono nel progetto, mettendo a disposizione il contributo dei professionisti associati quando si riterrà necessario alla buona riuscita dell'intero percorso didattico artistico innovativo. Questo progetto vuole in conclusione dimostrare come i musei, gli archivi, le chiese, i beni culturali e il paesaggio siano luoghi ideali per una maturazione dei giovani al di fuori delle modalità più tradizionali, spazi in cui i ragazzi non acquisiscono solo

conoscenze disciplinari ma sviluppano competenze personali, sociali e civiche: quelle competenze-chiave trasversali per l'apprendimento permanente che l'Unione Europea ritiene indispensabili per lo sviluppo di ogni individuo. Il costante confronto tra insegnanti e operatori culturali, inoltre, sarà occasione di aggiornamento reciproco, che attraverso un'attenta opera di documentazione – realizzata grazie anche alla meta che ci sembra di raggiungere attraverso questa iniziativa, è consentire ai giovani studenti di partecipare con un impegno attivo alla tutela e alla valorizzazione dei beni culturali e, in questo modo, sviluppare il loro senso di appartenenza al territorio.

### Obiettivi formativi e competenze attese

Si prefigge di favorire negli alunni: - l'apprendimento, la partecipazione, la comunicazione, la condivisione, le Capacità progettuali e di pianificazione del lavoro; - le competenze tecnologiche digitali; - la capacità di destreggiarsi con le lingue straniere. Intende promuovere la didattica attiva, l'apprendimento attraverso la pratica e in situazioni concrete, valorizzando lo spirito di iniziativa degli alunni per lo sviluppo logico e la creatività, attraverso attività, oltre che basate sul fare, anche piacevoli e motivanti.

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

#### Risorse Materiali Necessarie:

##### ❖ Laboratori:

Lingue  
Multimediale

##### ❖ **GENERIAMO PARITA' - LIFE SKILLS**

Si tratta di un percorso progettuale per la prevenzione e il contrasto della violenza, realizzato grazie ad un finanziamento della Regione Lazio. Tale iniziativa prevede l'intervento di personale specializzato nelle classi quinte della scuola primaria.

### Obiettivi formativi e competenze attese

- Prevenzione e contrasto della violenza di genere - Promozione di una cultura nel rispetto dei diritti umani fondamentali.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ **Aule:** Aula generica

 ❖ **E TWINNING - AMICI DI PENNA E DI TASTIERA ...LE NOSTRE REALTÀ A CONFRONTO**

Gli alunni della classe seconda dell'I.C. Civitella San Paolo (plesso di Sant'Oreste) in provincia di Roma e gli alunni della classe seconda dell'I.C. Palazzo Salinari (Montescaglioso) in provincia di Matera avvieranno un percorso di corrispondenza attraverso lettere, mail, condivisione di foto e video con l'obiettivo di conoscersi e di far conoscere ai nuovi amici la propria scuola, il proprio territorio e le proprie tradizioni culturali in vista di un futuro gemellaggio nel quale potranno conoscersi personalmente e potranno visitare luoghi e scoprire realtà diverse da quella di origine. Realtà territoriali e culturali diverse per caratteristiche geografiche e per l'influenza storica che hanno vissuto a confronto, Sant'Oreste paese che sorge su una delle cime del Monte Soratte che si erge solitario nella valle del Tevere alle porte di Roma e Montescaglioso situato a c.a. 15 Km dalle coste joniche del Metaponto e a pochi Km da Matera (Capitale della cultura europea 2019).

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- creare negli alunni identità, "saper essere" in una società sempre più collegata in una rete fatta di connessioni che risultano necessarie per aprirsi all' "altro". Obiettivo dei docenti: - contribuire al meglio per fare diventare la scuola una comunità educante, che non si limiti alla trasmissione di informazioni e alla mera formazione ma che sia soprattutto centro primario di sviluppo educativo.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Multimediale

 ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **LANGUAGE TUTOR**

Si tratta di un progetto di scambio culturale che porta tutor madrelingua nelle scuole italiane

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Migliorare i risultati scolastici degli alunni BES - Migliorare il livello di benessere a scuola degli alunni

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe	Esterno
---------------	---------

**Risorse Materiali Necessarie:**

- |                             |               |
|-----------------------------|---------------|
| ❖ <b><u>Laboratori:</u></b> | Multimediale  |
| ❖ <b><u>Aule:</u></b>       | Aula generica |

**ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD**

**STRUMENTI**

**ATTIVITÀ**

<p>SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)</li> </ul> <p>Il ricorso a politiche attive per il BYOD in ambito educativo viene espressamente previsto, attraverso una specifica azione, dal Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), il documento di indirizzo del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca "per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale". L'obiettivo è quello di "alleggerire" le classi da strumentazioni</p>
---	---

**STRUMENTI****ATTIVITÀ**

informatiche costose, ingombranti e velocemente obsolete, per promuovere una didattica digitale basata sull'integrazione dei dispositivi elettronici personali degli studenti e degli insegnanti (smartphone, tablet e PC portatili) con le dotazioni tecnologiche degli spazi scolastici. Ciò permette ai docenti di puntare al raggiungimento delle competenze attraverso la mediazione di linguaggi moderni e accattivanti, capaci di proporre i contenuti in chiave interattiva e multimediale, pronti a rispondere alle esigenze individuali degli alunni e in grado di incoraggiare modalità di apprendimento di tipo cooperativo. Ai ragazzi sarà così consentito, sotto la guida e il controllo dell'insegnante, di accedere al web in classe per ampliare gli orizzonti della ricerca e della conoscenza; di entrare a far parte di social network per la didattica dove l'apprendimento subisce un vero e proprio capovolgimento; di rispondere a quiz e sondaggi utilizzando direttamente il proprio smartphone come telecomando (student response systems). In questo contesto di innovazione metodologica e sperimentazione didattica, alla scuola, con l'ausilio di figure esperte ed il supporto di una specifica formazione per i docenti, sarà affidato anche il compito di educare le nuove generazioni al tema della sicurezza online e ad un uso critico e responsabile delle tecnologie digitali. L'Istituto si doterà quindi di linee guida e di un protocollo di utilizzo del BYOD nonchè di liberatorie dei genitori che ne consentano il corretto impiego.

**STRUMENTI****ATTIVITÀ**

## AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Il registro elettronico AXIOS è già da alcuni anni in uso nell'Istituto sia per la Scuola Primaria che per la Secondaria di I°, per la firma dei docenti, la registrazione delle assenze degli alunni, le attività svolte quotidianamente, l'assegnazione dei compiti, l'inserimento delle programmazioni di classe e della singola disciplina o materia, gli scrutini e la restituzione ai genitori dei documenti di valutazione.

**COMPETENZE E CONTENUTI****ATTIVITÀ**

## COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Il progetto "impar@reindigitale" è stato attivato in rete con l'I.C. di Fiano Romano e l'I.C. "Bruno da Osimo" di Osimo, per avviare nel plesso della Scuola Primaria di Ponzano Romano la didattica digitale. Tre classi hanno iniziato le attività previste nella progettazione con i mezzi a disposizione (LIM/pc) o acquistati dai genitori (2 robot didattici/tablet) sperimentando il coding in unplugged e con i robot; l'utilizzo di app e giochi didattici in byod con device personali; l'utilizzo della piattaforma Edmodo. La collaborazione con

**COMPETENZE E CONTENUTI****ATTIVITÀ**

L'Istituto Comprensivo di Osimo per il tutoraggio, la formazione e lo scambio di esperienze in modalità on line e in presenza aiuterà i docenti ad approcciarsi alla didattica digitale. Attualmente, l'utilizzo del byod consente di organizzare attraverso app e programmi adeguati una programmazione di alcune ore settimanali di contenuti digitali nella classe V. Nelle altre classi, si è iniziato ad usare il coding in unplugged con attività ludiche e ricreative anche in continuità con la scuola dell'Infanzia. L'attività verrà proposta nel corso degli anni, ampliata e organizzata al meglio grazie agli strumenti che potranno essere acquistati attraverso finanziamenti del PNSD, già richiesti, o altro tipo di interventi finanziari.

- Aggiornare il curricolo di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Nella Scuola Secondaria di Primo grado del Plesso di Torrita Tiberina, i docenti hanno attivato nell'anno scolastico 2018/19 la classe 2.0 grazie all'implemento della connessione ad internet. In un mondo dove la vita, sia privata che lavorativa, è sempre più permeata dalla tecnologia, il progetto intende introdurre e ampliare gradualmente l'uso di strumenti didattici tecnologici, avvicinando la didattica alla quotidianità degli alunni, anche al fine di rendere docenti e studenti più consapevoli nell'uso degli strumenti tecnologici. Gli obiettivi che saranno perseguiti e migliorati nel corso degli anni saranno: -ampliare l'offerta formativa attraverso

**COMPETENZE E CONTENUTI****ATTIVITÀ**

la condivisione di materiali di approfondimento degli argomenti trattati in classe;-incrementare la dematerializzazione delle risorse attraverso la pubblicazione on-line di materiali utili; -utilizzare una modalità di comunicazione più vicina al vissuto degli studenti per un maggiore coinvolgimento e interesse verso le discipline;- educare a un uso consapevole e responsabile di internet e, in particolare, dei social network.

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**FORMAZIONE DEL PERSONALE**

I docenti del team digitale hanno seguito, negli scorsi anni, uno o più i corsi previsti dal Piano PNSD del MIUR, hanno iniziato ad utilizzare la didattica digitale nelle loro attività curricolari ed hanno fornito ai colleghi spunti e indicazioni per l'utilizzo di programmi ed applicazioni innovative. La modifica del modo di insegnare, senza abbandonare quello tradizionale ma integrando la tecnologia a disposizione (LIM, PC, TABLET), potrà sortire buoni risultati nelle modalità e nei tempi di apprendimento degli alunni. Si incentiverà, nel corso del triennio, la formazione di nuovi docenti attraverso la disseminazione e la guida dei docenti in possesso di competenze digitali, utilizzando anche corsi di formazioni interni con modalità in presenza o webinar on

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

line, ma anche il tutoraggio di docenti di altre istituzioni scolastiche.

**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

CIVITELLA S. PAOLO CENTRO URBAN - RMAA870013

SANT'ORESTE - LUIGI SILOCCHI - RMAA870024

TORRITA - ALDO MORO - RMAA870035

NAZZANO - GIUSEPPE MAZZINI - RMAA870046

PONZANO ROMANO - CARLO STORANI - RMAA870057

FILACCIANO - RMAA870068

**Criteria di osservazione/valutazione del team docente:**

La valutazione nella scuola dell'infanzia è finalizzata a individuare, valorizzare e consolidare le potenzialità dei bambini. Lo strumento di cui ci si avvale per valutare le esigenze dei bambini e verificare la validità dei percorsi didattici è l'osservazione. L'osservazione, sia occasionale sia sistematica, consente di raccogliere informazioni che non si limitano agli aspetti meramente cognitivi, ma investono anche quelli relazionali, affettivi, emotivi, psicomotori, creativi e comunicativi. Attraverso l'osservazione si può quindi personalizzare e modulare la progettazione didattica sui reali bisogni dei bambini. I docenti dell'Istituto hanno elaborato delle tabelle di osservazione e una scheda di passaggio/presentazione alla scuola primaria.

**Criteria di valutazione delle capacità relazionali:**

- Ha cura della propria persona e degli oggetti personali -Ha cura dell'ambiente e del materiale scolastico - Instaura relazioni corrette con i pari - Instaura relazioni corrette con gli adulti.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

TORRITA TIBERINA - ALDO MORO - RMMM870017

S.ORESTE - DON GERMINIO ABBALLE - RMMM870028

CIVITELLA S.PAOLO VIA ALDO MORO - RMMM870039

#### **Criteri di valutazione comuni:**

La Valutazione si attua sistematicamente durante tutto l'anno scolastico attraverso: · Prove di verifica strutturate (griglie, questionari, grafici,...) · Prove oggettive (V/F, risposta multipla, completamenti, collegamenti per mettere in relazione) · Prove aperte (interrogazioni, esposizioni orali, conversazioni, relazioni, risoluzione di problemi, esecuzione di esercitazioni ed elaborati) · Osservazioni sistematiche. Inoltre le prove di verifica sono: · corrispondenti alle attività svolte · stabilite nei tempi e nelle modalità · adeguate agli obiettivi dei Piani di Studio personalizzati · differenziate per gli alunni diversamente abili, qualora se ne accerti la necessità. La Valutazione tiene conto dei seguenti elementi: · progressi ottenuti rispetto ai livelli di partenza degli alunni, anche in relazione alle strategie individualizzate messe in atto · livello di acquisizione delle conoscenze e delle competenze · continuità e intensità della partecipazione e dell'impegno · comportamento e rispetto delle regole · caratteristiche e grado di maturazione del singolo alunno, anche in relazione all'ambiente socio-culturale di appartenenza. Per la valutazione degli alunni stranieri, in relazione all'art. 45, comma 4, del DPR n. 394 del 31.08.99, si farà riferimento a percorsi di studio adattati e individualizzati, in considerazione degli orientamenti generali riguardanti la valutazione e la pedagogia interculturale, che pongono in evidenza il percorso personale effettuato dall'alunno nel periodo di tempo osservato dall'inizio dell'inserimento nella classe. La Valutazione trova la sua sintesi nel documento quadrimestrale che fissa le tappe dell'itinerario formativo degli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado. Tale documento contiene i voti relativi alle conoscenze e competenze acquisite in ogni disciplina.

#### **Criteri di valutazione del comportamento:**

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza maturate nello studente. In riferimento al Decreto - legge n 137 del 1 settembre 2008, art. 2, la valutazione del comportamento è espressa in decimi per la Scuola Secondaria di Primo Grado. Il comportamento sarà valutato in modo specifico in relazione ai seguenti criteri: - capacità di autocontrollo; -

capacità di comunicare e interagire con gli altri: - rispetto delle regole; - partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati dall' Istituzione scolastica anche fuori dalla propria sede. L'attribuzione del 5 è decisa dal Consiglio di Classe, in sede di scrutinio intermedio e finale, e scaturisce da attenta e meditata discussione sul comportamento dell'alunno/a per il/la quale siano state individuate condotte caratterizzate da un'oggettiva gravità. La valutazione negativa nel secondo quadrimestre comporta la non ammissione alla classe successiva.

**Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Raggiungimento almeno degli obiettivi minimi previsti nelle programmazioni delle varie discipline, tenendo conto dei tempi e delle modalità di apprendimento di ciascuno.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

S.ORESTE - LUIGI SILOCCHI - RMEE87004B

CIVITELLA S.PAOLO - RMEE870018

NAZZANO - GIUSEPPE MAZZINI - RMEE870029

PONZANO ROMANO - CARLO STORANI - RMEE87003A

**Criteria di valutazione comuni:**

Nella scuola primaria la valutazione ha valenza dinamica, prevalentemente formativa, significativamente influenzata da altri elementi quali la partecipazione, l'impegno, la motivazione, le capacità, le attitudini, la costanza dei risultati, i progressi rispetto alla situazione iniziale che evidenziano l'avvicinamento ai traguardi delle competenze. La recente attribuzione dei voti in decimi nella rilevazione degli apprendimenti non deve far dimenticare l'ottica proattiva della valutazione: · Valorizzazione dei risultati anche minimi raggiunti dall'allievo nel suo percorso d'apprendimento · Sviluppo delle potenzialità del singolo per sostenere motivazione ed autostima · Valutazione personalizzata dei progressi · Diversificazione del giudizio in riferimento al singolo allievo · Promozione degli aspetti positivi e delle potenzialità Nel quinquennio della scuola primaria inoltre è altrettanto importante considerare il percorso scolastico come un continuum armonioso. I docenti con le osservazioni sistematiche e con gli esiti delle prove di verifica documentano sul registro dell'insegnante i progressi e rilevano gli apprendimenti ( conoscenze, abilità e competenze) acquisiti di quadrimestre in

quadrimestre. Nella scuola Primaria la valutazione è collegiale, è espressa in decimi negli apprendimenti disciplinari e con giudizi discorsivi sul livello globale di maturazione raggiunto da ogni alunno, in merito a comportamento, identità personale e strumenti culturali. La valutazione scolastica nella Scuola Primaria si attua sistematicamente durante l'anno scolastico e alla fine del quadrimestre attraverso prove di verifica variamente strutturate. Le prove di verifica riguardano: □ osservazioni sistematiche dei comportamenti; □ attività fisiche e psico-motorie; □ rappresentazioni grafiche; □ esercitazioni individuali orali e scritte; □ schede strutturate e semi-strutturate; □ domande a completamento. Le prove di verifica in genere vengono effettuate alla fine di ogni argomento preso in esame. Per gli alunni con D.S.A. (Disturbi Specifici dell'Apprendimento) il gruppo-docenti valuta in base a quanto stabilito nel Piano Didattico Personalizzato, condiviso dagli insegnanti e dai genitori dell'alunno. Per gli alunni B.E.S. (Bisogni Educativi Speciali) gli insegnanti valuteranno in base alle singole necessità, con una particolare attenzione non solo ai traguardi raggiunti, ma anche al percorso svolto alla luce degli Obiettivi minimi disciplinari. Per gli alunni con disabilità certificata la valutazione è riferita al comportamento, discipline e attività svolte, sulla base del Piano Educativo Individualizzato. Per la valutazione degli alunni stranieri, in relazione all'art. 45, comma 4, del DPR n. 394 del 31.08.99, si farà riferimento a percorsi di studio adattati e individualizzati, in considerazione degli orientamenti generali riguardanti la valutazione e la pedagogia interculturale, che pongono in evidenza il percorso personale effettuato dall'alunno nel periodo di tempo osservato dall'inizio dell'inserimento nella classe. Le valutazioni quadrimestrali saranno nella scheda espresse in codice decimale e terranno conto non solo delle verifiche quadrimestrali, ma anche delle osservazioni sistematiche, dell'interesse e della motivazione mostrati, delle modalità di apprendimento e dei miglioramenti rilevati.

**Criteri di valutazione del comportamento:**

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza maturate nell'alunno. E' espressa con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione in riferimento ai criteri condivisi in sede di Collegio Docenti.. Il comportamento sarà valutato in modo specifico in relazione ai seguenti criteri: - capacità di autocontrollo; - capacità di comunicare e interagire con gli altri; - rispetto delle regole; - partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati dall' Istituzione scolastica anche fuori dalla propria sede.

**ALLEGATI:** criteri valutazione comportamento primaria.pdf

**Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Raggiungimento almeno degli obiettivi minimi previsti nelle programmazioni delle varie discipline, tenendo conto dei tempi e delle modalità di apprendimento di ciascuno.

**AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA****❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

## Inclusione

"Tutto a tutti secondo le proprie possibilità" Comenio

Una scuola di tutti e di ciascuno

L'inclusione è rispettare le necessità e le esigenze di tutti, progettando e organizzando gli ambienti di apprendimento e le attività in modo da permettere a ciascuno di partecipare alla vita di classe e all'apprendimento nella maniera più attiva, autonoma ed utile possibile (per sé e per gli altri). L'inclusione si realizza nell'identità culturale, educativa, progettuale, nell'organizzazione e nel curricolo delle istituzioni scolastiche, nonché attraverso la definizione e la condivisione del progetto individuale fra scuola, famiglie e altri soggetti, pubblici e privati, operanti sul territorio. È impegno fondamentale di tutte le componenti della comunità scolastica le quali, nell'ambito degli specifici ruoli e responsabilità, concorrono ad assicurare equità degli apprendimenti e il successo formativo per tutti gli alunni.

### Punti di forza

L'Istituto ha realizzato diverse attività educativo-didattiche per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità'.

-Sono stati seguiti diversi corsi di aggiornamento tra cui "Dislessia amica", organizzato in piattaforma dall'AID e "A scuola con Cu.O.Re" organizzato dall'AICI; la partecipazione dei docenti è stata numerosa, è stato svolto il corso di aggiornamento "Bisogni Educativi Speciali e didattica inclusiva" tenuto da un formatore Erickson nell'anno scolastico 2017-2018, alcuni docenti parteciperanno

nell'anno scolastico 2018-2019 ad un progetto di formazione e applicazione di didattica aperta (agende settimanali) con la Prof.ssa Heidrun Demo ricercatrice di pedagogia speciale presso l'Università Libera di Bolzano. Oltre a questi corsi i docenti hanno partecipato a numerosi convegni relativi alle tematiche riguardanti l'AHDH, l'autismo e i DSA.

-Rapporti stabili con alcuni operatori della ASL territoriale.

-Rapporti stabili con alcuni Enti locali;

-Coinvolgimento e partecipazione attiva delle famiglie nel dare supporto alle attività educativo-didattiche e nell'organizzazione ,in collaborazione con la scuola e con il territorio, di giornate di sensibilizzazione sul tema della disabilità.-Utilizzo di metodologie che favoriscono una didattica inclusiva con una ricaduta positiva su tutti gli alunni.

- Il P.E.I. viene formulato in un'ottica cooperativa attraverso azioni congiunte tra docenti e operatori e condiviso con la famiglia.

- Relativamente ai BES, in accordo con le famiglie e con eventuali strutture esterne,vengono elaborati dei PDP.

- Per gli studenti stranieri sono realizzati percorsi di lingua italiana promossi grazie al progetto "Forti processi migratori"; e' stata inoltre accettata la proposta di progetto di Lingua e Cultura Rumena per il 2017-2018, 2018-2019.

### **Punti di debolezza**

- Non ancora tutti i docenti curricolari sono adeguatamente formati per utilizzare metodologie atte a favorire una didattica inclusiva, come previsto dalla normativa vigente (verifiche adattate allo studente, strumenti compensativi/dispensativi, etc).

- Non tutte le famiglie di alunni individuati come BES sono d'accordo sull'elaborazione del PDP, in questi casi l'intervento didattico e' parzialmente reso inefficace dalla mancata collaborazione della parte genitoriale.

- Relativamente agli alunni stranieri, molti di essi a casa parlano solamente la lingua natia e cio' non favorisce l'acquisizione della lingua italiana (carenza di mediatori culturali).

- In alcuni plessi gli alunni stranieri, sono soprattutto di origine romena e pochi sono i mezzi per una integrazione facilitata. Anche per questo abbiamo accolto la proposta di progetto di Lingua e Cultura Rumena per il 2017-2018, 2018-2019.

## **Recupero e potenziamento**

### **Punti di forza**

- Il primo intervento che viene realizzato per garantire il successo formativo degli alunni in difficoltà e' un periodo di osservazione durante il quale vengono individuate ed in seguito messe in atto strategie per il recupero degli stessi; se non si ottengono risultati, il passo successivo e' il colloquio con i genitori per cercare di trovare una collaborazione sinergica con la famiglia.

- Gli interventi che la scuola mette in atto per gli alunni con B.E.S. , soprattutto laddove ci sia una risposta positiva della famiglia, hanno sempre dato esiti positivi. Il monitoraggio e' eseguito da ogni docente per la propria disciplina ed i risultati vengono poi condivisi con il resto del C.d.C.

- Per cio' che concerne studenti con particolari attitudini, attraverso attivita' con diversi livelli di obiettivi su gruppi di livello e di interesse sia all'interno delle classi che per classi parallele ed attraverso l'organizzazione di corsi e/o progetti in orario extrascolastico, compatibilmente con le risorse economiche della scuola, cerchiamo di promuovere il potenziamento.

-Gli interventi individualizzati in funzione dei bisogni vanno dall'uso di mappe e schemi, agli strumenti compensativi/dispensativi previsti dalla legge, agli approfondimenti per il potenziamento.

### **Punti di debolezza**

- Non tutte le famiglie sono sempre ben disposte ad un percorso individualizzato per il proprio figlio e a volte passa diverso tempo prima di riuscire a far comprendere loro l'importanza di tale intervento.

- Relativamente all'area del potenziamento, a causa delle scarse risorse economiche, ci sentiamo costretti a privilegiare alunni con difficolta'; ciononostante cerchiamo di offrire momenti di arricchimento ed approfondimento a chi riveli particolari attitudini

- Mancanza di una scheda di rilevazione delle "attitudini" degli alunni che li segua dall'infanzia fino all'entrata nella Scuola Secondaria di II grado tale da costituire un valido strumento per guidare gli alunni all'identificazione delle proprie attitudini'.

**Composizione del gruppo di lavoro  
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Educatori  
Assistenti  
Servizi sociali

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

**Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Il Piano Educativo Individualizzato viene inserito quale parte integrante del progetto individuale (L. n.328/00 redatto dal competente Ente locale) secondo un'ottica di condivisione e di idea "cooperativa" di inclusione scolastica. Il P.E.I. va pensato con lo sguardo rivolto al progetto di vita dell'alunno considerando le sue potenzialità, aspirazioni, attitudini per accompagnarlo alla costruzione dell'identità personale e sociale. Da gennaio 2019, secondo quanto predisposto dal D.Lgs. 66/17, il Profilo di Funzionamento sostituirà la Diagnosi Funzionale e il Profilo Dinamico Funzionale, diventando così il documento necessario alla predisposizione del PEI su base ICF. Il PEI deve essere redatto all'inizio di ogni anno scolastico e aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni. Nella stesura del P.E.I. vengono indicate: -Le modalità di coordinamento degli interventi; -Gli strumenti, le strategie e le modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie; -Le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata, al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni.

**Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

Il Piano Educativo Individualizzato è frutto di un lavoro collegiale di presa in carico globale, condiviso tra tutti gli operatori e le figure interne ed esterne all'istituzione

scolastica coinvolte nel progetto di vita dell'alunno. Il P.E.I. Pertanto è redatto dai docenti della classe con il supporto dell'Unità di valutazione multidisciplinare e con la partecipazione delle figure professionali specifiche e dei genitori dell'alunno o dei soggetti che ne esercitano la responsabilità, andando ad individuare strumenti e strategie, modalità didattiche e di coordinamento degli interventi fondamentali per il processo di crescita dell'allievo e per garantire il successo formativo.

## ❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

### **Ruolo della famiglia:**

La famiglia, considerata la prima agenzia formativa, è il primo habitat con il quale i bambini entrano in contatto sin dalla nascita per questo motivo ha un ruolo fondamentale per il loro benessere, la loro educazione e formazione. La scuola, seconda agenzia formativa, si prende cura e accoglie i bambini e le loro famiglie in un percorso formativo molto lungo che nella migliore delle ipotesi termina nella maggiore età. L'obiettivo della scuola è quello di dare vita ai futuri cittadini europei e per espletare questo fine deve operare in stretta collaborazione con le famiglie. Il coinvolgimento dei genitori nel mondo della scuola è quindi di fondamentale importanza per garantire il benessere e il successo formativo degli allievi. Gli insegnanti devono condividere con i genitori gli obiettivi del percorso educativo-didattico, le strategie adottate, le modalità di risoluzione dei problemi e i risultati raggiunti. Le famiglie, in quanto corresponsabili del percorso formativo dei propri figli, hanno un ruolo fondamentale e sono parte attiva in molti momenti del percorso scolastico. Esse sono coinvolte, assieme agli operatori sanitari, sia in fase di progettazione che di realizzazione del P.E.I. che del P.D.P. Il loro coinvolgimento è tale che sono arrivate diverse proposte operative all'Istituto da parte di alcuni genitori (giornate di sensibilizzazione sulla disabilità).

### **Modalità di rapporto scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva  
Coinvolgimento in progetti di inclusione  
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

<b>Assistente Educativo Culturale (AEC)</b>	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
<b>Personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Partecipazione a GLI
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Rapporti con famiglie
<b>Docenti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
<b>Docenti di sostegno</b>	Rapporti con famiglie
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
<b>Docenti di sostegno</b>	Partecipazione a GLI
<b>Docenti di sostegno</b>	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

<b>Assistente Educativo Culturale (AEC)</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---	---

<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Tutoraggio alunni
--	-------------------

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
---	--

<b>Associazioni di riferimento</b>	Progetti territoriali integrati
--	---------------------------------

<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
---	---

<b>Associazioni di riferimento</b>	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
--	---

<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Progetti territoriali integrati
--	---------------------------------

<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
--	---

<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
--	---

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**
**Associazioni di  
riferimento**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Unità di valutazione  
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo  
per l'inclusione  
territoriale**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**
**Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

L'Istituto ha avviato l'attuazione di esperienze di continuità che si sono rivelate particolarmente efficaci. La possibilità di realizzare attività di accoglienza diviene, nell'Istituto Comprensivo, più organica e continua, in quanto i docenti dei tre ordini di scuola, riuniti in unico Collegio, predispongono e condividono il medesimo progetto educativo e gli strumenti di lavoro. Tali attività vengono programmate e condivise nel mese di settembre prima dell'inizio delle attività didattiche. Il rapporto di continuità tra la scuola dell'infanzia e la prima classe della scuola primaria, tra la quinta classe della scuola primaria e la prima classe della scuola secondaria di primo grado, diviene più stretto, prevedendo più attività da condurre insieme per l'intero arco dell'anno o in periodi stabiliti dai docenti. Nello stesso modo viene facilitata la reciproca conoscenza tra gli alunni e gli insegnanti chiamati a collaborare per un periodo più lungo di tempo.



# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	- gestione didattica ed organizzativa dell'Istituto ; - sostituzione Dirigente Scolastico	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Un coordinatore per ogni ordine di scuola. Figura che ha il compito di supportare il Dirigente Scolastico per il coordinamento delle attività didattiche, per i progetti educativi e per i piani di lavoro dei docenti della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado.	3
Funzione strumentale	Sono quattro docenti che hanno il compito di gestire le seguenti Aree: P.T.O.F. INFORMATIZZAZIONE DIDATTICA E FORMAZIONE VALUTAZIONE, AUTOVALUTAZIONE DELL'ISTITUTO COMUNICAZIONE HANDICAP E INCLUSIONE B.E.S. CURRICOLO VERTICALE, CONTINUITÀ ED ORIENTAMENTO Tali figure coordinano gruppi di supporto, composti da docenti dei tre ordini di scuola.	4
Responsabile di plesso	Figura che svolge le seguenti funzioni: - Coordina le sostituzioni, i permessi, i recuperi, le ore eccedenti, l'accoglienza dei	13



	<p>nuovi docenti relativamente al plesso di appartenenza. - Gestisce le iniziative/manifestazioni di plesso - Coordina le comunicazioni scuola famiglia relativamente al plesso di appartenenza - Segnala eventuali interventi da attuare nell'edificio scolastico al Dirigente.</p>	
Animatore digitale	<p>L'animatore digitale : - affianca il Dirigente e il DSGA nella progettazione e nella realizzazione dei progetti di innovazione digitale - promuove l'utilizzo delle tecnologie informatiche nella pratica didattica e nelle comunicazioni con l'utenza - presenta progetti per la formazione metodologica e tecnologica dei docenti.</p>	1
Coordinatori di classe	<p>E' una figura presente nella scuola secondaria di primo grado. È un docente della classe che: - segue l'andamento del gruppo - classe in merito alla frequenza, alla partecipazione, ad eventuali note disciplinari; - invita i genitori degli alunni a scuola, quando se ne ravvede la necessità; - coordina il lavoro dei docenti della classe su attività pluridisciplinari; - si occupa di predisporre il materiale per eventuali uscite della classe.</p>	15

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>N. 2 unità Attività di sostegno e potenziamento disciplinare su due plessi a scavalco su progetto: Nazzano - Sant'Oreste Civitella San Paolo Sant'Oreste N. 2 unità</p>	4



	<p>attività di insegnamento Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Sostegno</li><li>• le unità che svolgono attività su progetto vengono utilizzate anche per la copertura dei docenti assenti</li></ul>	
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>progetto di potenziamento musicale nella scuola secondaria di primo grado di Civitella San Paolo e Torrita Tiberina Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li><li>• Progettazione</li></ul>	1
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Attività di insegnamento e di potenziamento su progetto presso la scuola secondaria di primo grado di Sant'Oreste attività di progettazione e realizzazione eventi sportivi (giochi studenteschi) per i tre plessi di scuola secondaria di primo grado dell'Istituto. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li><li>• Sostegno</li><li>• Organizzazione</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	1

**ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA****ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

<b>Direttore dei servizi generali e amministrativi</b>	Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.
<b>Ufficio protocollo</b>	L'assistente amministrativo incaricato collabora con il Dirigente Scolastico e si occupa del protocollo, dell'albo dell'Istituto, dello scarico della posta elettronica da USR, USP, INTRANET, della tenuta del registro del Protocollo, dello smistamento della corrispondenza e delle circolari interne non riguardanti le altre aree amministrative, dell'archiviazione, della classificazione, della corrispondenza in generale, della spedizione, delle convocazioni di Consiglio d'Istituto, Giunta Esecutiva, Collegio Docenti e di tutte le attività inserite nel piano annuale OO. CC., della corrispondenza con i Comuni relativa alle situazioni riguardanti la sicurezza.
<b>Ufficio per la didattica</b>	Si occupa della gestione degli alunni (iscrizioni, trasferimenti, esami, rilascio diplomi, certificazioni, infortuni, assicurazione, assenze, tenuta facsimili, registri, convocazione Consigli straordinari, GLH), dell'organico degli alunni diversamente abili, delle Rilevazioni integrative e statistiche, delle adozioni libri di testo, cedole libbraie. Inoltre ha la gestione amministrativa del registro elettronico.



**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

<p><b>Ufficio per il personale A.T.D.</b></p>	<p>Si tratta di n. 2 A A che si occupano della gestione giuridico-amministrativa del personale docente ed ATA a T.I. e T.D. annuale, supplente breve e saltuario dell'Istituto : stipula contratti assunzione, assunzione in servizio, periodo di prova, documenti di rito, certificati di servizio, decreti assenze, assicurazione, infortuni, inquadramenti economici contrattuali, tenuta dei fascicoli personali, aggiornamento graduatorie supplenze, gestione domande supplenze, procedure per il reperimento dei supplenti brevi e temporanei, comunicazione al sistema degli esiti giornalieri delle proposte di assunzione, graduatorie d'istituto, dichiarazioni di servizio, riscatti ai fini di quiescenza, buonuscita, ricostruzione di carriera.</p>
<p><b>Amministrazione</b></p>	<p>Un A. A. ha : - la gestione amministrativo-contabile del personale supplente breve e saltuarie e annuale (TFR per il personale non trattato in gestione applicativa, adempimenti fiscali, previdenziali, erariali; - la gestione del CUD, della dichiarazione IRAP, del modd 770; - la gestione del fondo Istituzione scolastica (Incarichi, raccolta documentazione progettuale preventiva e consuntiva, pagamenti), dell' anagrafe prestazioni, conguaglio fiscale, acquisti. Fornisce supporto per la gestione finanziaria e i servizi contabili.</p>

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online [axioscloud.it](https://axioscloud.it)  
Pagelle on line [axioscloud.it](https://axioscloud.it)  
Modulistica da sito scolastico  
[www.iccivitellasanpaolo.gov.it](https://www.iccivitellasanpaolo.gov.it)

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**

**❖ MEMORIAVIVA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Altri soggetti</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ INSIEME SI PUO' CRESCERE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

**❖ PROCEDURE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CASSA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività amministrative</li></ul>
---------------------------------	---

**❖ PROCEDURE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CASSA**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	rete tra scuole

**❖ VALUTAZIONE IN PROGRESS**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	rete interregionale

**❖ IMPAR@REINDIGITALE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>



❖ IMPAR@REINDIGITALE

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

❖ SCHOOL@ARTEXPERIENCE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**

**Approfondimento**

Il piano di formazione si rivolge prioritariamente a:

- docenti impegnati nello sviluppo di processi di digitalizzazione e innovazione metodologica
- team docenti, coinvolti nel processo di inclusione e integrazione previsto dal PAI d'Istituto
- docenti impegnati in innovazioni curriculari ed organizzative, prefigurate dall'Istituto;
- figure sensibili dello staff di sistema.



Il personale parteciperà alle azioni formative nell'ambito del PTOF in coerenza con la normativa vigente in una o più modalità come di seguito riportate:

- autoaggiornamento
- informazione per disseminazione
- formazione on line
- formazione in presenza
- formazione promossa dalla scuola polo Rete Ambito 12.

### CORSI PROPOSTI

Nel corso del triennio, in coerenza con le priorità del Rapporto di Autovalutazione dell'Istituto, in connessione con gli obiettivi di miglioramento, l'Istituto prevede l'organizzazione delle seguenti attività di formazione che saranno specificate, nei tempi e nelle modalità, nella programmazione dettagliata per anno scolastico:

- Corso di formazione in materia di sicurezza sul lavoro ai sensi del D. Lgs 81/08;
- Corso di formazione sulle tecnologie nell'ottica dell'adesione alle progettualità europee (progetti P.O.N.);
- Corso di lingua inglese indirizzato a personale della scuola;
- Incontri/conferenze su tematiche relative a particolari problematiche ed alle continue sfide che l'Istituto deve affrontare (ad es. gestione dei conflitti, fumo, uso di droghe,...);
- Corso sulla valutazione formativa;
- Corsi di didattica laboratoriale;
- Formazione sul "campo" relativamente al progetto "Imparare viaggiando";
- Iniziative di ricerca - azione;
- Corsi di formazione per i neo assunti.



## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

### Approfondimento

Il personale parteciperà alle azioni formative nell'ambito del PTOF in una logica di sviluppo pluriennale ed in coerenza con la normativa vigente in una o più modalità come di seguito riportate:

- formazione on line
- formazione in presenza
- formazione promossa dalla scuola polo Rete Ambito 12.

#### CORSI PROPOSTI:

- Corso di formazione in materia di sicurezza sul lavoro ai sensi del D. Lgs 81/08;
- Corso di formazione in materia di conservazione ai sensi del codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005;
- Corso di formazione "I doveri e le regole di condotta del dipendente pubblico alla luce del nuovo codice di comportamento del MIUR";
- Corso di formazione per lo sviluppo di competenze di cooperazione proattiva, per lo sviluppo di una visione olistica del contesto intra e inter scolastico;
- Corso di formazione procedure, adempimenti e scadenze progetti PON;
- Corso di formazione e aggiornamento nuovi obblighi normativi;
- Corsi di formazione e aggiornamento bilancio, programmazione e scritture contabili;
- Corso di formazione nuovo regolamento di contabilità;
- Corso di formazione **sulla gestione dei contratti delle supplenze brevi e saltuarie, nuove modalità.**